

CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI
PER OPERE, LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto del Conservatorio “Benedetto Marcello” approvato con Decreto Dirigenziale n. 397 del 26 settembre 2005 ed in particolare gli art.li 7, 9 e 27;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 113;

Visti in particolare i commi 1 e 2 del suddetto articolo 113 che prevedono a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa che le stazioni appaltanti destinino in un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull’importo dei lavori o forniture per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse;

Considerato che il comma 3 del medesimo art. 113 ripartisce l’80% delle risorse con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ivi indicate, nonché tra i loro collaboratori;

Visto l’Accordo con la R.S.U. e le OO.SS. del 19 ottobre 2021 prot. 7452/2021 sulle modalità e criteri di ripartizione del fondo di cui all’art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la delibera n. 39/2022 del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2022 che approvava il Regolamento di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per opere, lavori, servizi e forniture;

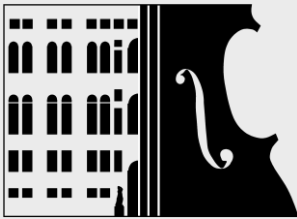
DECRETA

Di emanare il Regolamento di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per opere, lavori, servizi e forniture nel testo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante. Il regolamento entra in vigore dal giorno successivo la sua pubblicazione all’Albo dell’Istituto e nel sito web del Conservatorio.

Venezia, 12/09/2022

**Il Presidente
Avv. Fabio Moretti(*)**

() Firma autografa sostituita, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell’art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell’originale se non richiesta*



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

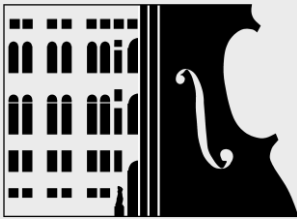
REGOLAMENTO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI PER OPERE, LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri del riparto delle risorse del fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Istituzione, secondo quanto previsto dall'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 48 e ss.mm.ii., di seguito denominato "codice dei contratti pubblici", volte a consentire l'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti.
2. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del codice dei contratti pubblici, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le attività di responsabile unico del procedimento, di valutazione preventiva dei progetti, di programmazione della spesa, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di collaudo tecnico-amministrativo e quant'altro ad esse collegate.
3. Il presente Regolamento è stato elaborato sulla base del "Regolamento tipo" redatto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti".

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI

1. I soggetti destinatari del fondo sono individuati nei dipendenti del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia che svolgono in qualche modo le funzioni tecniche di cui all'articolo precedente, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative. Nel caso di mancata disponibilità di personale interno dotato delle professionalità richieste, si può attingere a personale esterno.
2. Partecipano alla ripartizione tutti i dipendenti, individuati con apposito provvedimento di nomina, che collaborano direttamente alle attività di cui all'art. 1 comma 2 e secondo quanto previsto dal successivo art. 4, nel rispetto di un'equa ripartizione e rotazione degli incarichi.
3. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato, su proposta del RUP, con provvedimento formale del Presidente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della valorizzazione e del coinvolgimento di tutti i dipendenti in possesso delle necessarie qualifiche, delle competenze e capacità professionali, della valutazione delle eventuali incompatibilità e dei conflitti d'interesse, della distribuzione omogenea dei carichi di lavoro, della rotazione degli incarichi sulla base di appositi avvisi interni (ad esclusione del RUP), che l'Amministrazione si impegna ad emanare in relazione alle professionalità richieste.
4. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio, fornitura, il nominativo dei dipendenti incaricati, nonché quello dei loro collaboratori, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno e i relativi coefficienti di incentivazione.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

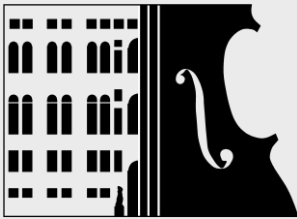
ART. 3 – COSTITUZIONE E FINANZIAMENTO DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE

1. Il Fondo di cui all'art. 113, comma 2, del Codice è posto a carico degli stanziamenti inseriti negli stati di previsione della spesa o in bilancio per ciascun appalto di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dal comma 5-bis del medesimo articolo 113.
2. Nel quadro economico di ciascun processo di spesa vengono destinate al Fondo di cui al precedente comma risorse finanziarie fino al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza.
3. Non sono inclusi nel Fondo di cui al comma 1 gli oneri connessi alle polizze assicurative di cui all'art. 24, comma 4, del Codice, nonché le somme per accantonamenti, imprevisti, acquisizioni ed espropri di immobili, nonché l'IVA.
4. L'80% delle risorse finanziarie del Fondo di cui al precedente comma 2 del presente articolo costituisce il Fondo Incentivante ed è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti nel successivo articolo 4 e tra i soggetti di cui all'art. 2. Il Fondo incentivante non è soggetto ad alcuna rettifica in relazione ai ribassi che si verificano in sede di appalto e si intende al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Le eventuali spese di trasferta o missione non sono a carico del fondo.
5. Il restante 20% delle risorse finanziarie del Fondo di cui al precedente comma 2, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli e per le ulteriori finalità di cui all'art. 113 comma 4 del codice dei contratti pubblici.

ART. 4 – MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Ai sensi dell'accordo sindacale previsto dall'art. 113 comma 3 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici, sottoscritto in data 19 ottobre 2021 prot. 7452/2021, l'importo da corrispondere al personale viene ripartito, tenendo conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nonché dell'entità e complessità dell'opera, servizio o fornitura da realizzare, previo accertamento positivo delle attività svolte, con i seguenti coefficienti di ripartizione del Fondo Incentivante:

Descrizione delle funzioni	Ripartizione percentuale al personale assegnatario
Responsabile Unico del Procedimento	35%
Collaboratori del RUP	25%
Incaricati dell'attività di programmazione della spesa per investimenti	5%
Incaricati dell'attività di valutazione preventiva dei progetti	5%
Incaricati dell'attività di predisposizione,	20%



CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

svolgimento e controllo delle procedure di gara	
Incaricati della fase esecutiva del contratto e liquidazione della spesa	10%
	100%

2. In caso di incarichi espletati da più persone, la ripartizione è definita dal provvedimento generale di nomina redatto dal Presidente del Conservatorio su proposta del R.U.P. incaricato di cui all'articolo precedente.

ART. 5 – CRITERI DI LIQUIDAZIONE DEI CREDITI DEL DIPENDENTE PER INCENTIVI

1. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per il collaudo tecnico-amministrativo con l'emissione del certificato di collaudo finale, ovvero del certificato di regolare esecuzione o del certificato di conformità, nei casi previsti dalle norme;
- b) per la programmazione della spesa con l'emanazione del relativo provvedimento-determina;
- c) per la verifica dei progetti con la redazione da parte del RUP della relazione finale di verifica;
- d) per le procedure di gara con la pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- e) per l'esecuzione dei contratti con l'espletamento delle verifiche periodiche.

2. Per tutte le ulteriori attività incentivanti previste la liquidazione delle prestazioni avverrà al termine dell'azione e a seguito di specifica relazione dell'incaricato.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEGLI INCENTIVI

1. Al personale che partecipa alla ripartizione degli incentivi, che dovesse su autorizzazione del responsabile preposto prestare ore di lavoro eccedenti ritenute necessarie dal RUP, saranno riconosciute le ore eccedenti l'orario individuale di lavoro secondo i criteri e nei limiti stabiliti dalla contrattazione collettiva integrativa in materia di lavoro straordinario.

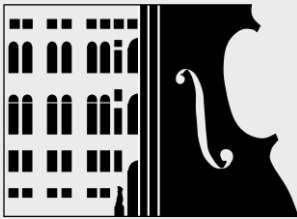
2. La corresponsione dell'incentivo è proposta dal RUP, previo accertamento delle specifiche attività concretamente svolte dai dipendenti.

3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 2, incrementano la quota del Fondo di cui all'articolo 3.

4. La liquidazione degli incentivi è disposta entro i 90 giorni successivi all'accertamento di cui al precedente comma 2 e ad intervenuta emissione degli atti di cui all'art. precedente.

5. La liquidazione degli incentivi e il calcolo degli importi dovuti sulla base delle attività svolte dal personale coinvolto e della disponibilità delle relative risorse finanziarie sono effettuati dagli uffici competenti, su proposta del RUP.

6. In nessun caso gli incentivi di cui al presente regolamento potranno essere corrisposti direttamente da soggetti terzi al personale dipendente.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

ART. 7 – RIDUZIONE DEI COMPENSI IN CASO DI INCREMENTI DEI TEMPI DI ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI

1. L'importo da corrispondere al personale, a valere sulla quota del Fondo, è ridotto in caso di incrementi immotivati dei tempi previsti per l'espletamento delle attività imputabili ai dipendenti incaricati. La penalità applicabile è pari alla percentuale dell'1% settimanale, fino ad un massimo del 10%. Nel caso in cui il ritardo sia tale da determinare il superamento del limite massimo del 10% e in mancanza di una concreta attività del dipendente inadempiente, il RUP propone al Presidente la revoca dell'incarico, da ratificare successivamente in Consiglio di Amministrazione. La revoca determina la perdita del diritto del compenso da parte del dipendente incaricato.
2. L'accertamento è di competenza del RUP previa comunicazione al personale interessato, anche al fine di un eventuale recupero dei tempi previsti e dell'attivazione del contraddittorio.
3. Qualora il procedimento relativo all'intervento si arresti per scelte o modifiche indipendenti dalla volontà del personale incaricato, il compenso incentivante è corrisposto proporzionalmente solo per le attività espletate e certificate dal RUP.

ART. 8 – PENALITA' PER ERRORI ED OMISSIONI

1. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante i soggetti incaricati che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o che, nello svolgimento dei compiti assegnati si rendano responsabili di gravi negligenze, errori od omissioni suscettibili di creare pregiudizio per l'Amministrazione, ovvero un incremento dei costi contrattuali.
2. L'accertamento della sussistenza delle suddette circostanze è di competenza del RUP, che vi provvede previa comunicazione al personale interessato, per l'attivazione del contraddittorio.

ART. 9 – PERIZIE DI VARIANTE E SUPPLETIVE

1. In caso di ricorso a perizie di variante in corso d'opera, nelle ipotesi previste dal codice dei contratti pubblici, come da attestazione del responsabile del procedimento, che comportino un incremento dell'importo contrattuale, nei limiti consentiti dalla legge, il Fondo di cui all'art. 2 sarà riferito al nuovo importo lordo di perizia.
2. La liquidazione del relativo incremento del Fondo sarà effettuata secondo quanto già previsto negli articoli precedenti.

ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le leggi ed i regolamenti nazionali, nonché i contratti collettivi di lavoro del comparto di riferimento.
2. Ai fini della trasparenza tutti gli affidamenti di incarico saranno oggetto di informativa alle OO.SS. e alla RSU ai sensi del Protocollo di Intesa sulle Relazioni Sindacali a livello di Istituzione siglato in data 9 luglio 2019 e dei CCNL e CCI di settore.